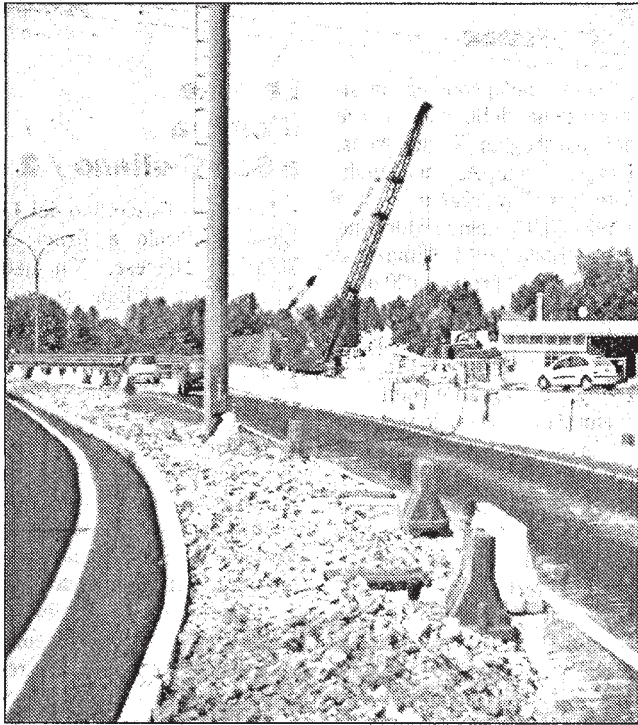


# By-pass di Campalto, i comitati non mollano



Il cantiere tra le vie Martiri della Libertà e Orlanda

Si teme che senza il declassamento riapparirebbero i mezzi pesanti in via Orlanda

I comitati di Campalto non vanno in ferie. Anche in pieno ferragosto hanno inviato il consueto bollettino per informare su come sta procedendo l'iter del by pass, sulle iniziative portate avanti nel tentativo di far desistere l'Anas dall'attuare il progetto e sulle preoccupazioni che nascono ogniqualvolta li sfiora il pensiero che amministratori e Anas potrebbero anche procedere senza tenere conto delle loro volontà.

"Dopo la Conferenza dei Servizi di fine luglio - ha spiegato in una nota Giorgio Lazzaro del coordinamento dei comitati di Campalto e Favaro - abbiamo voluto incontrare l'assessore Enrico Mingardi per farci spiegare cosa fosse realmente accaduto nel corso della Conferenza e quali siano le sue vere intenzioni in merito alla questione del

by pass. Ebbene - continua Lazzaro - il risultato non è stato per niente entusiasmante e non ci hanno assolutamente convinto le sue affermazioni circa la disponibilità dell'Anas di declassare il nuovo pezzo di strada statale a tratto urbano. Il fatto stesso che la conferenza non sia stata chiusa, ma aggiornata ad altra data (metà settembre n.d.r.) lascia ad intendere che ognuna delle parti è ferma sulle proprie idee, nella speranza, probabilmente, che comitati e associazioni desista-

no dal protestare. Se da un lato è vero che nel corso della Conferenza l'Anas ha recepito alcune istanze del consiglio comunale - si legge nella nota - dall'altro è altrettanto vero che la stessa Anas, con la realizzazione del by pass, resterebbe unica proprietaria dell'intero tratto che dalla bretella aeroportuale arriva fino all'incrocio con la regionale 14 bis. Questo significa che da parte dell'Anas sarebbe sufficiente rimuovere un cartello, ed ecco che in Via Orlanda riapparirebbero i mez-

zi pesanti: un'eventualità - ha scritto - di cui non vorremmo più sentir parlare".

Secondo il Coordinamento dei comitati c'è, dunque, il rischio che vengano spese ingenti risorse di denaro pubblico per la realizzazione

di una strada che invece di risolvere i problemi di Campalto, creerebbe più problemi di quanti ora ce ne siano.

"Noi vogliamo continuare ad essere una spina nel fianco degli amministratori e perciò proseguiremo i nostri incontri sia con l'Anas, che con il Comune e la Regione - ha aggiunto Lazzaro - Sia ben chiara una cosa, però, che se qualcuno pensa di giocare con la nostra pelle in funzione della prossima campagna elettorale si sbaglia di grosso".

**Mauro De Lazzari**